

Camminiamo Insieme



N. 1 Anno VII– Foglietto settimanale della Parrocchia santi Pietro e Andrea – Povo

Tel.0461 810420 – e-mail: povo@parrocchietn.it – <http://povo.diocesitn.it/>

Settimana 9 – 16 gennaio 2022

Dal Vangelo secondo Luca, 3,15-16.21-22



In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore

PER RIFLETTERE (p. Ermes Ronchi)

Il cielo si apre. Siamo tutti figli di Dio nel Figlio

«Viene dopo di me colui che è più forte di me». In che cosa consiste la forza di Gesù? Lui è il più forte perché parla al cuore. Tutte le altre sono voci che vengono da fuori, la sua è l'unica che suona in mezzo all'anima. E parla parole di vita.

«Lui vi battezzerà...» La sua forza è battezzare, che significa immergere l'uomo nell'oceano dell'Assoluto, e che sia imbevuto di Dio, intriso del suo respiro, e diventi figlio: a quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio (Gv 1,12). La sua è una forza generatrice («sono venuto perché abbiano la vita in pienezza», Gv 10,10), forza liberante e creativa, come un vento che gonfia le vele, un fuoco che dona un calore impensato. «Vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Il respiro vitale e il fuoco di Dio entrano dentro di me, a poco a poco mi modellano, trasformano pensieri, affetti, progetti, speranze, secondo la legge dolce, esigente e rasserenante del vero amore. E poi mi incalzano a passare nel mondo portando a mia volta vento e fuoco, portando libertà e calore, energia e luce. Gesù stava in preghiera ed ecco, il cielo si aprì. La bellezza di questo particolare: il cielo che si apre. La bellezza della speranza! E noi che pensiamo e agiamo come se i cieli si fossero rinchiusi di nuovo sulla nostra terra. Ma i cieli sono aperti, e possiamo comunicare con Dio: alzati gli occhi e puoi ascoltare, parli e sei ascoltato.

E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». La voce annuncia tre cose, dette per Gesù e per ciascuno di noi: "Figlio" è la prima parola: Dio è forza di generazione, che come ogni seme genera secondo la propria specie. Siamo tutti figli di Dio nel Figlio, frammenti di Dio nel mondo, specie della sua specie, abbiamo Dio nel sangue e nel respiro.

"Amato" è la seconda parola. Prima che tu agisca, prima di ogni merito, che tu lo sappia o no, ogni giorno ad ogni risveglio, il tuo nome per Dio è "amato". Immeritato amore, incondizionato, unilaterale, asimmetrico. Amore che anticipa e che prescinde da tutto.

"Mio compiacimento" è la terza parola. Che nella sua radice contiene l'idea di una gioia, un piacere che Dio riceve dai suoi figli. Come se dicesse a ognuno: figlio mio, ti guardo e sono felice. Se ogni mattina potessi immaginare di nuovo questa scena: il cielo che si apre sopra di me come un abbraccio, un soffio di vita e un calore che mi raggiungono, il Padre che mi dice con tenerezza e forza: figlio, amore mio, mia gioia, sarei molto più sereno, sarei sicuro che la mia vita è al sicuro nelle sue mani, mi sentirei davvero figlio prezioso, che vive della stessa vita indistruttibile e generante.

INTENZIONI SANTE MESSE PER I DEFUNTI 8 – 15 gennaio 2022

Sabato	8.01	18.30	Elda Fronza e Graziano Camin; Adriano e Anna; Fam. Enrico Fronza; Nicola
Domenica	9.01	8.00	Giuseppina; Giuliano; Maria; Carmela, Lino e Cristiano
Lunedì	10.01	8.00	Enrica e Paolo; Aldo
Martedì	11.01	8.00	Graziano, Laura e Giorgio; Silvano
Mercoledì	12.01	20.00	
Giovedì	13.01	8.00	Maria
Venerdì	14.01	8.00	Laura, Giorgio e Graziano; Paolina e Pierina; Paolo e Enrica
Sabato	15.01	18.30	Suor Giuseppina Camilla e Stefania

Avvisi

- Venerdì 14.01 ore 14.30 in sala parrocchiale catechesi prima media
ore 16.15 in chiesa catechesi quarta elementare
- Sabato 15.01 ore 9.30 in oratorio catechesi prima media
ore 10.00 in chiesa catechesi quinta elementare
ore 17.30 in chiesa catechesi terza elementare
e a seguire Santa Messa per tutti i gruppi di catechesi

“Al suo battesimo, Gesù “si ‘immerge’ nella folla, si unisce ad essa assumendo pienamente la condizione umana”. E “si ‘immerge’ nella preghiera, cioè nella comunione col Padre”.



*Nella festa del battesimo di Gesù, “ci sono le radici della nostra vita in Dio”.
“E’ importante conoscere la data del nostro battesimo”.*

Come Gesù dopo il suo battesimo, lasciamoci guidare dallo Spirito Santo in tutto ciò che facciamo.

Ma per questo dobbiamo invocarlo!

Impariamo a invocare più spesso, nelle nostre giornate, lo Spirito Santo, per poter vivere con amore le cose ordinarie, e così renderle straordinarie”.

(Papa Francesco)